

Fidenza

SAN DOMINIO UN BEL SOLE NEL PRIMO WEEKEND DEDICATO AI FESTEGGIAMENTI PER IL PATRONO

La fiera entra nel vivo: sarà una settimana di festa

Ieri primo assalto agli stand del centro e al tradizionale luna park

Le iniziative della Gran fiera di Borgo San Domino ieri sono entrate nel vivo.

Anche una splendida giornata di sole ha fatto da cornice ai vari momenti in programma ieri. Il centro storico si è trasformato in un pittoresco angolo medievale, con il «Borgo di Camelot». Un festival animato da spacci, giocattoli, cartomanti, giochi antichi e un grande spettacolo col fuoco. I figuranti vestiti con costumi medievali hanno attirato la curiosità dei tanti passanti, in giro in centro.

Come sempre il luna park, con le sue giostre, dai tradizionali cavallini con le carrozze delle principesse ai fantasмагorici divertimenti più moderni, hanno fatto il pieno. D'altra parte i «barraconi» rappresentano sempre uno dei motivi di maggiore richiamo della fiera patronale.

Ma anche le «cento bancarelle per il luna park», disseminate lungo via Gramsci sino alla zona che ospita le giostre, hanno attirato un gran numero di persone, non solo fidentini ma anche visitatori dalle località limitrofe.

Ma tutte le strade e le piazze del centro storico sono state rallegrate da mercatini, bancarelle, degustazioni, stand, sfide sportive, incontro di boxe, torneo di scacchi, danza e tanta musica. Insomma proprio un bell'inizio di fiera in attesa di giovedì, giornata clou dei festeggiamenti patronali. ♦ S.L.



Un tuffo nel medioevo

Con il «Borgo di Camelot» Fidenza ha vissuto un weekend di rievocazione storica e fantastica, che ha coinvolto tutto il centro storico, compresa piazza Repubblica. Ieri e sabato è stato possibile partecipare ad attività ludiche, assistere a spettacoli scontri fra cavalleri e spacci, scoprire i segreti degli antichi mestieri e le arcane arti di maghi ed alchimisti e divertirsi cimentandosi in svariate prove di abilità. Sono state allestite postazioni arricchite da corazze, spade, archi e riproduzioni di antichi strumenti di lavoro e di uso quotidiano nel Medioevo: i partecipanti alla due giorni promossa da Ascom e Confesercenti hanno avuto la possibilità di provare ad indossare abiti ed armature medievali e fantasyst.

INAUGURAZIONE DOPO ANNI DI RINVII RIPRISTINATA LA STRUTTURA TANTO ATTESA DI VIA FRATELLI CAIROLI

Nuovo skate park, spazio alle acrobazie

L'assessore Malvisi: «Un impianto che ci rende unici e speciali in tutta la provincia»

Oltre 50 skater, un pubblico di appassionati giovanissimi e di curiosi di tutte le età, acrobazie mozzafiato.

Uno spettacolo che ha fatto da cornice all'inaugurazione del nuovo skate park di via Fratelli Cairoli, riconsegnato domenica ai fidentini dopo anni di assenza e di rinvii dei lavori di ripristino.

«Oggi inauguriamo un impianto che ci rende unici e speciali in tutta la provincia e anche oltre», ha detto l'assessore allo Sport Davide Malvisi. «Abbiamo



non solo uno skate park bello e sicuro, ma anche dotato di elementi come il «quank», che rendono l'impianto altamente attrattivo. Per questo, sono sicuro che riusciremo ad avere almeno 5.000 presenze all'anno, ritagliandoci un ruolo di primo piano tra chi pratica questo sport. L'assessore si è rivolto infine all'Associazione fidenziana Briscola Skateboard, cui il Comune ha affidato la gestione dello skate park: «Desidero ringraziarvi, perché siete un gruppo di ragazzi che da sempre ha lottato e creduto per realizzare questo sport anche a Fidenza, aiutandoci a fare cose che altre città più grandi non sono state in grado di progettare. E' anche grazie a voi se Fidenza ha scoperto di essere "la città dello skate"». ♦ G.N.

INTERROGAZIONI IL GRUPPO DI FORZA ITALIA

«Serve un piano per il decoro urbano»

«Serve un piano programmatico preciso per il decoro urbano». Lo afferma il gruppo consiliare di Forza Italia, che ha presentato un'interrogazione sul tema.

«Si è già parlato diverse volte di verde pubblico e di decoro urbano - premettono i consiglieri Francesca Gambarini, Giuseppe Comerci e Silvia Barbieri - L'amministrazione comunale ci ha sempre risposto che si sareb-

be adoperata per risolvere i problemi di volta in volta evidenziati. Vi sono, però, ancora zone che necessitano di manutenzioni e di interventi urgenti».

Forza Italia segnala un problema in viale Primo maggio: «L'erba esce dai tombini e ci sono abitazioni che si ritrovano i rami degli alberi della via quasi in casa. Ciò rende problematica l'apertura delle finestre di queste abitazioni».

«Ci sono già due piante secche - chiosa Comerci - : questo mi preoccupa». ♦ A.C.

I 3 consiglieri di opposizione chiedono all'amministrazione «se intende procedere in viale Primo maggio, oltre che con il taglio dell'erba nei tombini, anche con la manutenzione dei rami delle piante in modo da eliminare il disagio per i residenti» e «se si intende redigere un piano programmatico ben preciso per questi interventi».

Rimanendo in tema di decoro urbano, il consigliere Comerci ha presentato un'interrogazione per sapere i costi complessivi della riquilibrizzazione del piazzale della stazione e per chiedere di prestare attenzione al decoro della piazza.

«Ci sono già due piante secche - chiosa Comerci - : questo mi preoccupa». ♦ A.C.

AMMINISTRAZIONE IN MUNICIPIO ALLE 20,30

Stasera torna a riunirsi il Consiglio comunale

Dopo la seduta fiume (terminata alle 2,30) della scorsa settimana per l'approvazione del bilancio di previsione 2014, torna a riunirsi il Consiglio comunale, convocato per stasera alle 20,30 in Municipio.

Il principale argomento di discussione saranno le linee programmatiche del mandato amministrativo del sindaco Andrea Massari. Si parlerà poi della proposta di istituire una consultazione per la sicu-

rezza fatta dai consiglieri Francesca Gambarini, Giuseppe Comerci e Silvia Barbieri di Forza Italia e di quella, sempre di Forza Italia, che riguarda la cittadinanza onoraria ai due marì. Quindi, di quella di Gabriele Rigo e Luca Pollastri di Re-te. La mozione di Angela Amoruso del Movimento 5 Stelle sui referendum comunali. ♦ A.C.

TELELASER: CONTROLLI A SAN FAUSTINO

Gli agenti della polizia municipale Terre Verdiane intensificano i controlli con telelaser e volematiche nelle frazioni. Oggi i controlli saranno in località San Faustino e venerdì a Ponteghiara.

SAN FRANCESCO DOMANI LA MESSA

Padre Alfredo è frate da 25 anni: Comunità in festa

Anna Orzi

La comunità di San Francesco è in festa per il 25° di professione religiosa del parroco padre Alfredo da Rava. Un evento che verrà ricordato nella chiesa dei cappuccini domani durante la Messa delle 18. Infatti il 7 ottobre del 1989 che padre Alfredo pronunciò nella chiesa dei frati cappuccini di Faenza i suoi primi voti di povertà, castità e obbedienza. «Grazie al Signore per la sua fedeltà» sono queste le parole che mi vengono spontanee in questa occasione, esordisce padre Alfredo parlando del suo cammino tra i figli del Poverello.

Quando ha avvertito la «chiamata»? «La mia vocazione ha radici molto lontane - nella mia famiglia ho respirato la fede e l'amore e questo è sicuramente stato decisivo e prioritario nella mia scelta. Ha inciso poi anche la morte di mio padre quando avevo 8 anni: un momento difficile e doloroso, ma che ha fatto sperimentare a me e ai miei l'auto e l'affetto gratuito di tante persone, dai parenti ai tanti vicini di casa che si sono fatti in quattro per aiutarci. In quel momento ho imparato cos'è la gratitudine. La mia famiglia, quando lasciò la campagna per trasferirsi in città, "casualmente" andò ad abitare nella parrocchia dei frati minori cappuccini di Faenza ed è lì che ho cominciato il mio cammino di crescita nella fede conoscendo per la prima volta i frati».

Sono seguiti per gli giovane anni di impegno come catechista e nel servizio agli anziani, di esperienze formative importanti. «Riconosco che una tappa fondamentale per la mia chiamata è stato il corso vocazionale cui ho partecipato ad Assisi nell'82 quando avevo 17 anni, ma ho capito con chiarezza che il Signore mi chiamava, quattro anni dopo, mentre lavoravo come geometra. E così nell'87 ho lasciato il lavoro e sono entrato tra i cappuccini nel convento di Cesena dove ho conosciuto padre Lino Ruscello, una delle persone più importanti per la mia vocazione».

Ordinato sacerdote a Bologna dal cardinale Giacomo Biffi nel 1995, padre Alfredo è stato chiamato dall'obbedienza a vari uffici importanti come segretario provinciale, formatore a Bologna e Scandiano e docente a Bologna. E infine parroco a Fidenza. «Ho voluto «celebrare» questi 25 anni chiedendo di potere fare il cammino di Santiago a piedi, un itinerario che da Lisbona, passando attraverso Fatima, dopo 550 chilometri mi ha portato sulla tomba dell'apostolo San Giacomo. Sono tornato ancora più contento di aver ricevuto la vocazione francese e più consapevole di cosa veramente conta nella vita e nella mia in particolare. ♦



CLUB ALPINO ARRAMPICATA, FOTO E INCONTRO

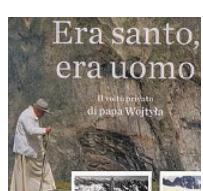
Il Cai torna in piazza per far scoprire il bello della montagna

La sottosezione del Club Alpino italiano di Fidenza torna anche quest'anno come ormai da tradizione alla Fiera di San Domino.

Oltre al consueto appuntamento con la palestra di arrampicata in piazza Garibaldi (lato Cariparotto) per far diventare sportivo i bambini, i soci del Cai saranno lì a disposizione per fornire tutte le informazioni su come affrontare le escursioni, mostrando anche le attrezzature individuali (come imbragatura e seta da ferrata) per affrontare in sicurezza la montagna, rispondere alle domande e fornire informazioni e depliant sull'attività del Club e sul programma delle serate di formazione previste nel 2015.

Anche quest'anno, poi, sarà allestito lo stand con le foto scattate dai soci durante le escursioni e quelle realizzate dai membri del gruppo Cai FotograficaMonte durante le uscite didattiche in ambiente con esperti fotografici.

Infine, il 9 ottobre, un evento unico: il Cai di Fidenza, infatti, proprio nell'intenzione di trasmettere la passione per la montagna non solo attraverso le nozioni tecniche, ma anche - e soprattutto - con i valori quali l'amicizia e la condivisione, che sono propri di queste attività, invita tutti i fidentini all'incontro con Lino Zani, l'alpinista che racconterà le escursioni e le sciate con San Giovanni Paolino II. Zani presenterà anche il libro «Era santo, era uomo», il volto privato di papa Wojtyla, scritto con Mariù Simoneschi che sarà acquistabile durante la serata. ♦ S.L.



Giovedì

Zani, l'alpinista che accompagnò il Papa sui monti

L'incontro con la guida alpina Lino Zani si terrà giovedì alle 21 (ingresso libero), nella sala conferenze del ristorante Atto Primo di San Michele Campagna (zona Fidenza Village). La serata del tutto speciale, sarà l'occasione per raccontare l'incredibile esperienza dalla guida alpina che ha avuto la fortuna di accompagnare papa Wojtyla durante alcuni dei suoi momenti di maggiore libertà, vale a dire le sue escursioni in montagna e le sciate. Un incontro che gli ha cambiato la vita e del quale Zani racconterà aneddoti curiosi, accompagnati dalla proiezione di alcune fotografie.